



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

Avvocatura Comunale

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 2 PRATICANTI AVVOCATO PRESSO L'AVVOCATURA COMUNALE DI MODICA

IL RESPONSABILE DELL'AVVOCATURA COMUNALE

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio per quanto concerne la regolarità tecnica, espresso in data 25.03.2014, del Responsabile di Ragioneria per quanto riguarda la regolarità contabile, espresso in data 27.03.2014;

VISTO il T.U. Enti Locali D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO l'O.R.E.L.;

in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 93 del 28.03.2014;

VISTA la determinazione n 310 del 16/02/2017;

RENDE NOTO

che è indetta una pubblica selezione per la ricerca di n. 2 Praticanti Avvocato che intendano svolgere la prescritta pratica per partecipare all'esame di abilitazione alla professione di Avvocato presso l'Avvocatura Comunale del Comune di Modica.

Sono ammessi alla selezione i possessori dei seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

conoscenza adeguata della lingua italiana;

avere conseguito la laurea in Giurisprudenza in Italia o all'estero purché riconosciuta equipollente.

- possedere le necessarie conoscenze informatiche per l'utilizzo del personal computer;

- avere un'età non superiore a 28 anni.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta, dovrà pervenire, entro giorno ___/___/2017, a mezzo raccomandata a. r. o consegnata a mano, presso il protocollo della Casa Comunale, in busta chiusa, recante sul frontespizio la dicitura **“Esercizio pratica forense presso l’Avvocatura Comunale. Selezione n. 2 Praticanti Avvocato”**, e dovrà essere indirizzata al Comune di Modica, Palazzo San Domenico, Piazza Principe di Napoli n. 17, 97015, Modica.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande inviate e/o pervenute oltre il termine del 27/03/2017, ovvero mancanti dei requisiti richiesti, della copia del documento di riconoscimento o, comunque, incomplete.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda ciascun aspirante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data, luogo di nascita e codice fiscale;
- c) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell’Unione Europea;
- d) luogo di residenza;
- e) recapito telefonico e, se diverso dal luogo di residenza, indirizzo presso il quale desidera ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione;
- f) possesso della laurea in Giurisprudenza con indicazione della data, dell’Università e del voto conseguito. Per coloro che hanno conseguito il predetto titolo all’estero si richiede l’indicazione degli estremi del provvedimento di equipollenza;
- g) di possedere le necessarie conoscenze informatiche per l’utilizzo del personal computer;
- h) di possedere eventuali altri titoli, esperienze culturali, nonché esperienze professionali e/o lavorative.

Alla domanda, debitamente sottoscritta, andrà allegata una fotocopia della carta di identità ovvero di altro documento idoneo di identità.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere sottoscritta in calce dal candidato. La firma da apporre in calce alla domanda non deve essere autenticata così come disposto dall’art.39 del D.P.R. 28.12.2000 n.445.

Si richiama l’attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell’art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, il cui 1° comma testualmente recita: “Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia”.

Qualora le domande pervenute superino il numero di 2 unità, il Responsabile dell’Avvocatura potrà procedere ad effettuare un colloquio selettivo con i

candidati medesimi al fine di verificare il possesso delle capacità attitudinali, nonché dell'esperienza professionale, con particolare riferimento alle funzioni professionali da svolgere.

La data del colloquio sarà resa pubblica al seguente indirizzo:

<http://www.comune.modica.gov.it>

Il colloquio può concludersi anche con un giudizio di non idoneità dell'esperienza e/o incompatibilità del richiedente rispetto alle funzioni professionali da svolgersi nell'Avvocatura Comunale.

L'Avvocato si riserva la possibilità di non procedere ad alcuna selezione.

Al termine della verifica si procederà alla formazione di un'apposita graduatoria ai fini della selezione dei praticanti da ammettere al tirocinio presso l'Avvocatura Comunale, e sarà stilato un elenco di candidati idonei ai quali si attingerà in caso di rinuncia o decadenza dei candidati scelti.

La pratica forense si svolgerà secondo le modalità previste dalla legge professionale, sarà disciplinata dall'Avvocato dell'Avvocatura Comunale di Modica, al quale il praticante sarà assegnato; dovrà essere espletata con regolare ed assidua frequenza presso la sede della stessa Avvocatura e sarà sottoposta ai previsti controlli da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa.

Il periodo di pratica prevede lo svolgimento delle seguenti attività: assistenza udienze, supporto per predisposizione degli atti giudiziari e stragiudiziali, ricerca giurisprudenziale per la redazione di pareri, mediante:

- utilizzo di sistemi informatici, telematici e cartacei, previa autorizzazione del Dominus;
- affiancamento al Dominus per formazione su diverse materie specialistiche;
- collaborazione per gli adempimenti esterni presso uffici giudiziari;
- partecipazione alle udienze.

È riconosciuta ad entrambe le parti la facoltà di recedere dal rapporto di praticantato senza necessità di alcun preavviso. La valutazione negativa dell'attività svolta dal praticante eventualmente fornita dal Dominus costituisce automaticamente detto recesso, senza necessità di ulteriori comunicazioni.

La pratica forense non sarà remunerata ed avverrà senza alcun onere a carico del Comune di Modica, salvo i rimborsi spese per missioni e trasferte e gli eventuali premi di copertura assicurativa, se ed in quanto necessaria, con le modalità previste dalla vigente normativa; non può dare luogo ad un rapporto di lavoro, né subordinato né autonomo né atipico, non attribuisce alcun titolo per l'ammissione alla carriera del ruolo legale né negli altri ruoli organici dell'Ente, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Ai sensi del D. Lgs. N.196/2003 i dati forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente all'eventuale avvio del tirocinio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Il candidato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai

dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge e inoltre il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile dell'Avvocatura Comunale – Avv. Miriam Dell'Ali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 7.8.90, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è l'Avv. Miriam Dell'Ali. (e mail miriam.dellali@comune.modica.rg.it ;pec. avv.m.dellali@pec.it tel. 0932/759327).

Modica 08/03/2017

Il Resp.le dell' Avvocatura Comunale
f.to. Avv. Miriam Dell'Ali



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

Avvocatura Comunale

Avvocatura Comunale

DISCIPLINARE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA COMUNALE

Il giorno _____, del mese di _____ dell'anno 2017, presso Palazzo San Domenico, tra le parti:

Comune di Modica, C.F. 00175500883 , domiciliato in Piazza Principe di Napoli n. 17, Modica, nella persona del Responsabile dell'Avvocatura Comunale avv. Miriam Dell'Ali;

e _____, C.F. _____, domiciliato in via _____, _____

In esecuzione della delibera di giunta n. 93/2014 e della determinazione n. 310 del 16/02/2017.

Art. 1

Modalità di svolgimento della pratica

La pratica forense si svolgerà secondo le modalità previste dalla legge professionale, sarà disciplinata dall'Avvocato dell'Avvocatura Comunale di Modica, al quale il praticante sarà assegnato.

La pratica dovrà essere espletata con regolare ed assidua frequenza presso la sede della stessa Avvocatura e sarà sottoposta ai previsti controlli da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa.

Art. 2

Oggetto della pratica

Il periodo di pratica prevede lo svolgimento delle seguenti attività: assistenza udienze, supporto per predisposizione degli atti giudiziari e stragiudiziali, ricerca giurisprudenziale per la redazione di pareri, mediante:

- utilizzo di sistemi informatici, telematici e cartacei, previa autorizzazione del Dominus;
- affiancamento al Dominus per formazione su diverse materie specialistiche;
- collaborazione per gli adempimenti esterni presso uffici giudiziari;
- partecipazione alle udienze.

Art. 3

Oneri a carico del Comune

La pratica forense non sarà remunerata ed avverrà senza alcun onere a carico del Comune di Modica, salvo i rimborsi spese per missioni e trasferte e gli eventuali premi di copertura assicurativa, se ed in quanto necessaria, con le modalità previste dalla vigente normativa.

La pratica non può dare luogo ad un rapporto di lavoro, né subordinato né autonomo né atipico, non attribuisce alcun titolo per l'ammissione alla carriera

del ruolo legale né negli altri ruoli organici dell'Ente, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Art. 4

Durata della pratica

La durata della pratica non può superare quella minima prevista per legge per l'ammissione agli esami di avvocato.

Art. 5

Recesso

È riconosciuta ad entrambe le parti la facoltà di recedere dal rapporto di praticantato senza necessità di alcun preavviso. La valutazione negativa dell'attività svolta dal praticante eventualmente fornita dal Dominus costituisce automaticamente detto recesso, senza necessità di ulteriori comunicazioni.

Il praticante

Avv Miriam dell'Ali
